



## SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100 PRATO  
Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO

Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

### PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE n. 352 del 20/12/2021

**Oggetto: PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' INNOVATIVE CONCERNENTI IL "TRASPORTO SOCIALE" nell'AREA PRATESE ai sensi dell'Art.55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020. Approvazione Verbali e Documento Conclusivo.**

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.LGS n.267/2000.

**Il Direttore**

**Dott. ssa Lorena Paganelli**

**(firmato in originale)**

### IL DIRETTORE

**CONSIDERATO** che in data 19/03/2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Assemblea SDS n. 13 del 09/07/2019 con la quale, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 Maggio 2019 e 9 Giugno 2019 nei Comuni della Zona Pratese e nello specifico nei Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio e Cantagallo, veniva ricostituita l'Assemblea del Consorzio SDS Area Pratese ed eletto il Presidente, Dr. Luigi Biancalani;

**VISTO** il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n. 2 del 30.06.2021, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

**VISTA** la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario nazionale" e successive modificazioni che al Capo III bis "Società della salute" disciplina finalità, funzioni e assetti organizzativi delle Società della salute in Toscana;

**VISTO** l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *"organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale"* e *"organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale"*;

**VISTA** la Delibera della Assemblea dei Soci n. 17 del 04.09.2018 "Approvazione atto di indirizzo in materia di assunzione da parte della Società della Salute della gestione diretta delle attività socio assistenziali e socio sanitarie (L.R. 40/2005, art.71 bis comma 3 lett. c) e d)" con la quale è stato approvato un atto di indirizzo per avviarsi alla gestione diretta da parte della SdS;

**VISTA** la Delibera della Assemblea dei Soci n. 18 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato il documento denominato “Progetto di gestione diretta da parte della Società della Salute Area Pratese dei servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” (l.r. 40/2005, art.71 – bis comma 3 lett. c) e d)”, che ha definito le macroazioni da intraprendere e un cronoprogramma di massima delle stesse;

**VISTA** la Delibera della Assemblea dei Soci n. 19 del 04.10.2018 con la quale è stato approvato un “Primo elenco di Attività, Progetti e Servizi socio assistenziali e socio sanitari relativamente alla non autosufficienza e alla disabilità” oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese;

**VISTA** la “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019;

**PRESO ATTO** della Deliberazione Assemblea SdS n. 24 del 09/12/2019 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2020.”, con la quale è stato approvato un ulteriore elenco di Servizi e Attività oggetto della gestione diretta da parte della SdS Area Pratese a partire dal 01.01.2020;

**VISTA** la Delibera 33 del 25.10.2021 “Convenzione per la gestione in forma diretta da parte della SdS Area Pratese delle attività socio assistenziali e di quelle socio sanitarie afferenti le aree della disabilità e della non autosufficienza ai sensi dell’art. 71 bis, comma 3, lett. c) e d) L.R. 40/2005 e s.m.i.”, approvata con la Deliberazione di Assemblea dei Soci n. 25 del 05/12/2018, sottoscritta da tutti gli Enti consorziati in data 07.03.2019 - Repertorio SdS Area Pratese n. 1 del 07/03/2019. Elenco servizi e attività in gestione diretta dal 01.01.2022.”;

**VISTA** la legge regionale n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale” e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

**VISTA** la legge regionale n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

**VISTA** la Deliberazione n. 73 del 9.10.2019 di approvazione del “Piano Sanitario e Sociale Integrato 2018/2020”;

**VISTO** il Piano Integrato di Salute Area Pratese 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

**VISTA** la Delibera di Assemblea SdS n. 14 del 23/ 02/2021 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2021;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di G.E. SdS n. 16 del 05.12.2018, con la quale è stato approvato il Funzionigramma e l’Organigramma della SdS;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di G.E. SdS n. 15 del 05/12/2018 con la quale si revisiona in parte il Regolamento di Organizzazione, approvando un nuovo testo;

**PRESO ATTO** della Deliberazione della G.E. SdS n. 26 del 23/06/2021 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, l'Organigramma ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

**VISTA** la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS;

**VISTA** la Delibera di Assemblea SdS n. 9 del 25.03.2015 con cui si approva il Regolamento dell'attività contrattuale del Consorzio SDS;

**VISTA** la deliberazione di Assemblea dei Soci SDS n. 27 del 21/12/2020 con la quale si approva il Bilancio economico preventivo 2021 e pluriennale 2021/2023 del Consorzio Società della Salute Area Pratese.

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore" e, in particolare, il Titolo VII del medesimo, relativo ai rapporti degli Enti del Terzo Settore con gli Enti Pubblici;

**VISTO** l'art.55, comma 1 e 2 del Codice del Terzo Settore che, in merito alle fattispecie di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, enuncia la co-programmazione quale istituto finalizzato *"all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili"*;

**RICHIAMATA** la Legge Regionale Toscana n. 65 del 22.07.2020 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";

**VISTI** gli art. 9 e 10 della Legge R.T. n. 65 del 22.07.2020 che, nell'ambito della disciplina dei rapporti fra Enti del terzo settore e la Pubblica Amministrazione, definiscono le finalità e i principi del procedimento di co-programmazione;

**VISTO** il Decreto n.72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con cui sono state adottate le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore ai sensi degli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017";

**PRESO ATTO** che, con delibera di Assemblea dei Soci n. 25 del 30/11/2020, SdS Area Pratese ha manifestato la volontà di attivare una collaborazione con Anci Toscana e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, volta ad assicurare un supporto metodologico per la definizione delle procedure amministrative funzionali ad un proficuo coinvolgimento del Terzo Settore nell'organizzazione e nella gestione del trasporto sociale, alla luce della nuova disciplina regionale;

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta Esecutiva SdS n. 21 del 18/05/2021 con la quale si approvava lo schema di Convenzione e, relativamente al procedimento di coprogrammazione, si formalizzava il rapporto di collaborazione e supporto metodologico tra SdS Area Pratese e la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa – Istituto DirPoliS;

**DATO ATTO** dell'interesse delle Amministrazioni Locali, SdS e Comuni, di attivare sul territorio della Zona Pratese un percorso di co-programmazione, innovativo, in attuazione della recente Legge regionale 65/2020 e della pronuncia della Corte Costituzionale in materia di "Amministrazione Condivisa", finalizzato ad una migliore gestione del Trasporto Sociale, ma anche come sperimentazione di best-pratic da esportare e sperimentare su altri Servizi;

**DATO ATTO** che il trasporto sociale è definito e regolato dal Regolamento Unico dei Servizi Sociali della SdS Area Pratese ed è un servizio sociale destinato a persone anziane in condizione di non autosufficienza, adulti o minori in condizione di disabilità o invalidità civile non inferiore al 74%, nonché ad adulti in condizione di fragilità in carico ai servizi di salute mentale adulti e/o delle dipendenze, che frequentano:

- Servizi Semi-residenziali quali Centri Diurni per persone con disabilità (centri socio sanitari, di socializzazione, sanitari);
- Servizi Semi-residenziali quali Centri Diurni per persone anziane;
- Scuole Secondarie di II grado;
- Inserimenti socio-terapeutici;

**VISTA** la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci SdS n. 24 del 18/05/2021 con la quale si fissavano gli elementi essenziali e si avviava il procedimento di coprogrammazione ai sensi della L.R.T. n. 65/2020 relativa all'organizzazione di attività innovative concernenti il Trasporto Sociale nell'Area Pratese;

**DATO ATTO** che la co-programmazione si sostanzia in un'istruttoria partecipata e condivisa, nella quale – fermo restando le prerogative dell'ente pubblico, quale "amministrazione procedente", ai sensi della legge n. 241/1990 – il quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere è il portato della collaborazione di tutti i partecipanti al procedimento;

**PRESO ATTO** che la norma regionale sopra citata prevede che la Pubblica Amministrazione costruisca insieme agli Enti del Terzo Settore un percorso di condivisione nel quale la PA e i soggetti del Terzo Settore cooperino verso un obiettivo comune, rappresentato dall'interesse generale della propria collettività/comunità di riferimento;

**DATO ATTO** che il procedimento di co-programmazione, ai sensi dell'art. 10 L.R. 65/2020, si svolge nel rispetto dei seguenti principi:

- a) la volontà dell'amministrazione procedente di attivare la co-programmazione risultante da un atto, con il quale si dà avvio al relativo procedimento;
- b) a seguito dell'atto di cui alla lettera a), è pubblicato un avviso, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza e procedimento amministrativo, con il quale sono disciplinati le finalità, l'oggetto, i requisiti, i termini e le modalità di partecipazione al procedimento da parte degli enti di Terzo Settore, nonché degli ulteriori soggetti, diversi dagli enti di Terzo Settore, purché il relativo apporto sia direttamente connesso ed essenziale con le finalità e l'oggetto dell'avviso;
- c) l'avviso è pubblicato per un termine congruo rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-programmazione e, comunque, non inferiore a venti giorni;
- d) l'avviso specifica, in particolare, le modalità con le quali si svolge la partecipazione al procedimento da parte degli enti del Terzo settore;
- e) il procedimento di co-programmazione si conclude con una relazione motivata del responsabile del procedimento, che viene trasmessa agli organi competenti per l'emanazione degli eventuali atti e provvedimenti conseguenti;
- f) gli atti del procedimento di co-programmazione sono pubblicati sul sito dell'amministrazione procedente nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

**DATO ATTO** che, come esplicitato dalle Linee Guida Ministeriali, la co-programmazione è un procedimento amministrativo che deve articolarsi in più fasi e che, a seguito dell'attività istruttoria, si conclude con un atto del Direttore con il quale si approva la relazione finale del Responsabile del Procedimento;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore SdS n. 177 del 05/07/2021 con il quale si approvava un Avviso Pubblico riservato ai Soggetti del Terzo Settore per la co-programmazione di attività innovative

concernenti il Servizio di “Trasporto Sociale” nell'Area Pratese ai sensi dell'art.55 del D.lgs 117/2017 e s.m.i e dell'art. 10 L.R.T. 65/2020, stabilendo il termine per la presentazione delle candidature al 31.07.2021;

**VISTO** il Provvedimento del Direttore SdS n. 201 del 21/07/2021 con il quale si riaprono i termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative all'Avviso Pubblico riservato ai Soggetti del Terzo Settore per la co-programmazione di attività innovative concernenti il Servizio di “Trasporto Sociale” nell'Area Pratese ai sensi dell'art.55 del D.lgs 117/2017 e s.m.i e dell'art. 10 L.R.T. 65/2020,

**DATO ATTO** che al il termine del 31/07/2021 per la presentazione delle manifestazioni d'interesse hanno risposto 11 Associazioni:

- *Misericordia di Prato;*
- *APICI – Associazione Invalidi Civili e Cittadini Anziani (Sez. Prato);*
- *AUSER Filo d'Argento;*
- *Croce d'Oro Prato;*
- *Associazione Prato Sud Croce d'Oro;*
- *AVOS – Associazione Volontari Oste;*
- *Misericordia di Carmignano;*
- *Pubblica Assistenza L'Avvenire Prato;*
- *Misericordia di Poggio a Caiano;*
- *ADA Prato;*
- *Croce Rossa Italiana Comitato di Prato.*

**DATO ATTO** che al percorso di coprogrammazione sono stati invitati a partecipare in quanto portatori d'interesse:

- Un rappresentante della Consulta del Terzo Settore della SdS Area Pratese;
- Due rappresentanti dei Soggetti gestori dei Centri Diurni per Persone Anziani/Disabili;
- Due rappresentanti delle Associazioni dei familiari individuate dal Comitato di Partecipazione della SdS Area Pratese;
- Un Dirigente Scolastico in rappresentanza della Rete RISPO (Rete Istituti Scolastici Prato);

**DATO ATTO** che è stato previsto un calendario di cinque incontri articolato in 3 sessioni di lavoro così declinate:

- Sessione 1. Approfondimento del quadro di riferimento del servizio, comprensione della situazione materiale su cui il servizio deve intervenire e della sua dimensione, problemi e necessità emerse nel tempo, potenzialità e criticità dell'attuale servizio;
- Sessione 2. Definizione delle innovazioni e delle trasformazioni che il trasporto sociale dovrà avere, con l'approfondimento relativo all'apporto e alla compartecipazione all'organizzazione e alla gestione del servizio da parte degli Enti del Terzo Settore, nonché dell'Amministrazione procedente. In questa sessione si è svolto anche un tavolo di sola parte pubblica con ACI Prato per la comprensione della metodologia di calcolo del possibile costo standard;
- Sessione 3. Approvazione degli esiti della co-programmazione;

**DATO ATTO** che i lavori degli incontri della coprogrammazione sono stati verbalizzati; e che si ritiene di dover approvare contestualmente al presente atto;

**RILEVATO** che gli esiti della co-programmazione sono riepilogati in un documento conclusivo di sintesi che si ritiene di dover approvare contestualmente al presente atto;

**DATO ATTO** che a conclusione dell'istruttoria condivisa in merito alle modalità di realizzazione di attività innovative concernenti il Trasporto Sociale nell'Area Pratese, è emersa un'ampia e consistente

disponibilità da parte dei Soggetti del Terzo Settore a compartecipare attraverso un notevole cofinanziamento derivante dal possibile apporto del volontariato e dell'esperienza di questi anni;

**RILEVATO CHE:**

- l'Amministrazione procedente, in alternativa al presente procedimento previsto dal Codice del Terzo Settore, avrebbe la facoltà di indire un procedimento di gare pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 per l'individuazione degli operatori economici interessati allo svolgimento del servizio di trasporto sociale;
- in tale ipotesi sussiste il rischio di portare l'Amministrazione procedente ad un esito negativo dovuto alla probabile circostanza che l'avviso vada deserto, non potendo quindi assicurare la continuità del servizio;
- in assenza del cofinanziamento assicurato dal Terzo Settore per il trasporto sociale, l'Amministrazione dovrebbe far fronte a costi complessivi ingenti per assicurare il servizio, totalmente insostenibili per il bilancio dell'Ente, dovendo tener conto di tutti i costi da sostenere per lo svolgimento del servizio, nonché del giusto margine di guadagno sul prezzo d'appalto (utile aziendale);

**DATO ATTO** che il tavolo di Co-programmazione condivide e propone l'indizione di un Avviso di Co-progettazione ai sensi dell'art. 11 L.R.65/2020;

**RITENUTO** di dover recepire gli indirizzi alla co-progettazione emersi dalla co-programmazione, ossia:

- Coinvolgimento maggiore dei rappresentanti delle famiglie frequentanti i Centri diurni e i Soggetti Gestori dei Centri Diurni (anche per attività di formazione) e gli Istituti Scolastici, sia nella fase iniziale che durante le fasi di attuazione del Servizio di trasporto sociale;
- Garantire tempistiche congrue per il superamento della Convenzione attualmente vigente;
- Superamento del sistema attuale di rimborso spese con individuazione dei costi standard del servizio;
- Definizione delle funzioni del Coordinamento operativo e individuazione di un soggetto coordinatore tra i soggetti operanti nel trasporto sociale;
- Predisposizione di un disciplinare del Servizio che sia da orientamento e guida per i soggetti nello svolgimento del servizio;
- Implementazione della qualità nell'erogazione del servizio sia per gli aspetti che riguardano il volontariato ed il personale impiegato, che dovrà essere adeguatamente formate e preparato al tipo di attività svolta, sia per quanto attiene ai mezzi utilizzati che dovranno essere sempre adeguati, ben mantenuti e eventualmente se necessario dotati di supporti quali mezzi attrezzati, per le persone con disabilità motoria;

**VISTO** quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

**VISTO** l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

**VISTO** l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

**VISTO** quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs n.165/2001;

**VISTO** il D.lgs 15.06.2015 n.80;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

**RICHIAMATI** gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

### **DISPONE**

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente richiamati

- 1. di approvare** le premesse e la narrativa del presente atto, che si intendono qui riportate integralmente;
- 2. di approvare** i Verbali degli incontri svolti nell'ambito del Procedimento di Co-programmazione, di cui allegato A) del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 3. di approvare** il Documento Conclusivo di Sintesi inerente gli esiti della co-programmazione, di cui allegato B) del presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 4. di approvare** con successivi atti l'emanazione di un avviso pubblico per l'attivazione della fase di co-progettazione sulla base del Documento di sintesi approvato con il presente atto, per individuare i soggetti interessati e con i requisiti necessari per l'erogazione dei servizi di trasporto sociale, con i quali, in esito al percorso di coprogettazione, sottoscrivere convenzione ai sensi del D. Lgs. 117/2016 art. 55 e della L.R.T. 65/2021, art. 11;
- 5. di proseguire** la collaborazione con ANCI Toscana e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa come previsto dalla Delibera Assemblea Soci SdS Area Pratese n. 25 del 30/11/2020, al fine di assicurare al procedimento di co-progettazione un supporto metodologico per la definizione delle procedure amministrative funzionali ad un proficuo coinvolgimento del Terzo Settore nell'organizzazione e nella gestione del trasporto sociale, alla luce della nuova disciplina regionale;
- 6. di trasmettere** copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al collegio sindacale;
- 7. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
- 8. di dare atto** che il presente provvedimento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, a cura della struttura adottante, sul sito del Consorzio ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

IL DIRETTORE  
Dott.ssa Lorena Paganelli  
(firmato in originale)

Allegato "A"

**PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' INNOVATIVE  
CONCERNENTI IL "TRASPORTO SOCIALE" nell'AREA PRATESE ai sensi dell'Art.55  
del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020.**

**VERBALE n. 1 del 29/09/2021**

Alle ore 16,00 di mercoledì 29 Settembre 2021, presso la sede della SdS Area Pratese in Via Roma 101, si è riunito il tavolo di Coprogrammazione per il trasporto sociale nell'Area Pratese.

Presiede la seduta il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lorena Paganelli, direttore della SdS Area Pratese.

Sono presenti per la parte pubblica:

- dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione Comune di Prato;
- dott.ssa Simona Galli, Responsabile U.O. Professionale Area Anziani;
- dott.ssa Veruska Vannacci, Responsabile U.O. Professionale Area Disabilità;
- dott. Daniel Toci, Responsabile U.O. Anziani, con funzioni di segretario verbalizzante;
- dott.ssa Lorena Paganelli, Direttore SdS.

Delle Associazioni del trasporto sociale sono presenti:

- Alessandra Lisi (Misericordia di Carmignano)
- Elisa Borelli (Croce d'Oro – Prato Sud)
- Mirko Venturini e Stefania Pieraccini (Croce d'Oro Prato)
- Mario Nepi (Auser Filo Argento)

- Rossella Tesi (Apici)
- Matteo Cocci (Misericordia di Prato)
- Cristina Baldecchi e Elisa LiPuma (Croce Rossa – Comitato Prato)
- Patrizia Bartolini (Ada Prato)
- Emily Icolari (AVOS)

Sono inoltre presenti:

- Mirko Guasti (CD New Naif)
- Renza Sanesi (CD Opera Santa Rita)
- Stefano Pollini (ISIS Gramsci-Keynes)
- Roberto Macrì (Consulta SdS Area Pratese)
- Luisa Peris (Associazione familiari – AIAS)
- Prof. Luca Gori e Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Il Direttore SdS Area Pratese apre la seduta.

Sono stati invitati tutti i Soggetti che hanno risposto alla Manifestazione di interesse, oltre ai Soggetti portatori di Interesse. Successivamente alla presentazione di tutti i presenti, nell'intervento di apertura, il Direttore illustra il quadro d'insieme che ha portato la SdS Area Pratese, in vista della scadenza della Convenzione in essere, a avviare il procedimento di co-programmazione di attività innovative concernenti il trasporto sociale ai sensi dell'Art.55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020.

Il procedimento di co-programmazione con gli Enti del Terzo Settore (ETS), laddove il servizio non abbia finalità lucrative, può portare ad una gestione del trasporto sociale che esclude il ricorso a procedimenti di gara ricadenti nell'ambito di applicazione del Codice Appalti.

Viene illustrato, così come definito dalla manifestazione d'interesse, come si articolerà il procedimento di co-programmazione, organizzato in 3 sessioni di lavoro secondo le seguenti modalità operative:

- Sessione 1: approfondimento del quadro di riferimento del servizio, comprensione della situazione materiale su cui il servizio deve intervenire e della sua dimensione, problemi e necessità emerse nel tempo, potenzialità e criticità dell'attuale servizio;
- Sessione 2: definizione delle innovazioni e le trasformazioni che il servizio dovrà avere, dell'apporto e la compartecipazione degli enti del terzo settore e dell'Amministrazione Procedente all'organizzazione e alla gestione del servizio;
- Sessione 3: definizione della proposta unitaria e condivisa o, in alternativa, delle diverse posizioni e proposte formulate dai partecipanti al procedimento istruttorio.

Il Direttore fissa gli obiettivi che, anche in base alla normativa vigente, dovrà perseguire il tavolo di co-programmazione e, in particolare, identificare:

- 1) I BISOGNI DA SODDISFARE
- 2) GLI INTERVENTI CHE SI PREVEDE DEBBANO ESSERE REALIZZATI PER SODDISFARE I BISOGNI
- 3) LA MODALITA' ORGANIZZATIVA
- 4) LE RISORSE

Il Direttore introduce la **Sessione 1: Approfondimento del quadro di riferimento del servizio, comprensione della situazione materiale su cui il servizio deve intervenire e della sua dimensione, problemi e necessità emerse nel tempo, potenzialità e criticità dell'attuale servizio.**

Interviene quindi il Responsabile U.O. Anziani, dott. Daniel Toci.

Il Funzionario Amministrativo illustra l'attuale assetto e funzionamento dell'attività di trasporto sociale nell'Area Pratese con riferimento:

- al budget di spesa sostenuta nel triennio 2018-2020;
- al numero di trasportati ripartiti per Comune di residenza e tipologia di utenza (anziani/disabili/studenti);
- alle strutture di destinazione;
- alle forme di rimborso previste dalla Convenzione vigente;
- alle modalità di attivazione e gestione delle liste di attesa;
- alle criticità dell'attuale modello gestionale riscontrate dalla parte pubblica.

Vengono anche illustrate alcune criticità dell'attuale modello organizzativo e gestionale del trasporto sociale:

- Assenza di coordinamento fra le Associazioni che effettuano il Servizio. L'attuale modello "a raggiera" con rapporto fra SdS e singola Associazione non è soddisfacente;
- Su alcune tratte di trasporto "più critiche" per distanza o per problematiche del soggetto trasportato è difficile individuare associazione disponibile a fare il Servizio;
- Lista di attesa per un significativo numero di anziani frequentanti i CD;
- Su alcuni servizi di trasporto è necessario avere anche accompagnatore;
- Gestione degli orari : spesso gli orari del trasporto non coincidono con gli orari di frequenza a scuola o nei Centri, con conseguenti difficoltà reciproche operative.

Intervengono Renza Sanesi e Mirko Guasti (Rappresentanti dei CD).

In merito alle criticità sopraelencate, evidenziano le problematiche relative a:

- puntualità in ingresso ed uscita dai centri diurni;
- necessità di formazione generale ai volontari del trasporto sociale;
- necessità di formazione specifica ai volontari del trasporto sociale per casi complessi che richiedono una preventiva e individuale attenzione nei comportamenti.

Interviene il prof. Stefano Pollini (ISIS Gramsci-Keynes).

Per gli alunni disabili con situazione di particolare complessità si evidenzia come il tempo del trasporto verso la scuola sia un momento molto delicato che ha dei riflessi sul comportamento del ragazzo e la sua serenità durante la giornata scolastica. Viene sottolineato come sia importante avere un rapporto di empatia tra volontario e studente anche durante il tempo del trasporto.

Interviene Luisa Peris (Associazione familiari – AIAS)

La rappresentante delle famiglie sottolinea la funzione del trasporto sociale, da intendersi non solo come tempo necessario ad uno spostamento ma anche come momento utile per l'autonomia, la socializzazione e la riabilitazione del soggetto trasportato.

Molte Associazioni che svolgono il trasporto sociale intervengono per illustrare alcune criticità nel riuscire a garantire la puntualità del trasporto, quali ad esempio se la persona da trasportare non è pronta nel momento in cui arriva il mezzo, la variabilità delle fasce orarie di ingresso e uscita a scuola, il traffico, ecc...

Intervengono il Prof. Luca Gori e il Dott. Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Dato atto dello stato attuale del servizio e della successiva discussione, il Sant'Anna di Pisa propone una serie di innovazioni che dovranno essere previste nella co-programmazione del trasporto sociale, quali:

1) Coordinamento fra i Soggetti. Il nuovo modello organizzativo del Servizio dovrebbe prevedere Coordinamenti a diversi livelli:

- a) un coordinamento fra le Associazioni gestori del Servizio per assegnazione /gestione/razionalizzazione tratte;
- b) un coordinamento fra Associazioni gestori del trasporto, i Gestori dei CD per condivisione problematiche orari, modalità di rapporto con la persona disabile, ecc
- c) coordinamento con UVMD per conoscenza informazione su persona disabile.

Per il coordinamento delle Associazioni che si occupano del trasporto sociale si ritiene necessario prevedere uno specifico budget da destinare al rimborso dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di programmazione, gestione e coordinamento delle tratte/servizi che saranno realizzati. A tale scopo, resta da valutare specifica spesa di investimento da attuare in itinere per tecnologie e supporti informativi volti alla digitalizzazione del coordinamento.

2) Razionalizzazione dei Servizi di trasporto: è necessario razionalizzare le tratte in base alle sedi delle Associazioni disponibili, ai mezzi in dotazione e alle persone da trasportare. E' necessario anche tendere affinché la persona trasportata trascorra il minor tempo possibile sul mezzo.

4) Individuare su quale tipologia di utenza trasportata è necessario affiancare un accompagnatore e su quali è sufficiente il solo autista. Per tale valutazione si ritiene fondamentale l'apporto e coinvolgimento dell'UVMD, nonché degli operatori dei CD che hanno maggiore conoscenza delle persone da trasportare;

5) Programmazione di un piano per la formazione dei volontari, per gli accompagnatori e per gli autisti;

6) Definizione di regole di funzionamento del trasporto sociale. Un disciplinare di servizio che fissi criteri di assegnazione ai gestori, criteri di gestione delle tratte, regole base di come si articola il servizio;

7) Definizione dei criteri e delle modalità di rimborso dei costi del servizio alle Associazioni; il nuovo metodo di rimborso, che deve superare il sistema forfettario, deve assicurare la sostenibilità economica anche dei trasporti maggiormente svantaggiosi a causa delle destinazioni periferiche di partenza e/o arrivo;

8) Promuovere un coinvolgimento più ampio delle associazioni del territorio (specialmente nei Comuni collinari e montani della Provincia) per implementare il parco mezzi e le forze del volontariato da impiegare nel trasporto sociale;

9) Avviare attraverso gli operatori dei CD indagini e approfondimenti su bisogni e percezione da parte delle persone disabili trasportati; in particolare, si vuole approfondire le persone percepiscono l'esperienza del trasporto, criticità e migliorie dal proprio punto di vista.

Alle ore 19,00 si concludono i lavori.

Alla luce di quanto emerso, il Direttore SdS Area Pratese riconvoca il tavolo di coprogrammazione per il giorno 06/10/2021.

**PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' INNOVATIVE  
CONCERNENTI IL "TRASPORTO SOCIALE" nell'AREA PRATESE ai sensi dell'Art.55  
del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020.**

**VERBALE n. 2 del 06/10/2021**

Alle ore 16,00 di mercoledì 06 Ottobre 2021, presso la sede della SdS Area Pratese in Via Roma 101, si è riunito il tavolo di Coprogrammazione per il trasporto sociale nell'Area Pratese.

Presiede la seduta il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lorena Paganelli, direttore della SdS Area Pratese.

Sono presenti per la parte pubblica:

- dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione Comune di Prato;
- dott.ssa Simona Galli, Responsabile U.O. Professionale Area Anziani;
- dott.ssa Veruska Vannacci, Responsabile U.O. Professionale Area Disabilità;
- dott. Daniel Toci, Responsabile U.O. Anziani, con funzioni di segretario verbalizzante.

Delle Associazioni del trasporto sociale sono presenti:

- Elisabetta Cioni (Pubblica Assistenza – L'avvenire Prato)
- Alessandra Lisi (Misericordia di Carmignano)
- Mirko Venturini (Croce d'Oro Prato)
- Mario Nepi (Auser Filo Argento)
- Matteo Cocci e Cristian Gori (Misericordia di Prato)
- Cristina Baldecchi e Elisa LiPuma (Croce Rossa – Comitato Prato)
- Sergio Campanelli (Misericordia Poggio a Caiano)
- Elisa Borelli (Croce d'Oro – Prato Sud)
- Patrizia Bartolini (Ada Prato)

Sono inoltre presenti:

- Mirko Guasti (CD New Naif)
- Renza Sanesi (CD Opera Santa Rita)
- Stefano Pollini (ISIS Gramsci-Keynes)
- Emi Scatena (Associazione familiari – progetto futuro)
- Prof. Luca Gori e Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Il Direttore SdS Area Pratese apre la seduta.

Nell'intervento di apertura il Direttore riepiloga quanto emerso nell'incontro del 29/09/2021 - 1° Sessione : Approfondimento del quadro di riferimento del servizio, problemi e necessità emerse nel tempo, potenzialità e criticità dell'attuale servizio. L'illustrazione affronta e dettaglia alcuni dati di cui era stato richiesto un approfondimento da parte degli Enti del Terzo Settore.

In particolare, sono illustrate le tabelle (allegate alla presente) riguardanti:

- la spesa per il trasporto sociale nell'Area Pratese nel triennio 2018-2020;
- il numero di trasportati nell'area pratese suddivisi per Comuni di residenza e tipologia di utenza (anziani/disabili/scolastici);
- elenco strutture di destinazione del trasporto sociale, localizzate e raggruppate per territorio.

Il Direttore, inoltre, sottolinea come obiettivi del tavolo siano anche quelli di elaborare attività innovative concernenti il trasporto sociale con riferimento ai destinatari del trasporto sociale (anziani, disabili e studenti disabili delle Scuole Secondarie di II grado), con le destinazioni da raggiungere (CD anziani, CD disabili, Scuole Superiori e Centri per gli inserimenti socio-terapeutici) che in alcuni casi possono essere anche fuori dalla Provincia di Prato.

Il Direttore introduce la **Sessione 2: definizione delle innovazioni e delle trasformazioni che il trasporto sociale dovrà avere, con l'approfondimento relativo all'apporto e alla compartecipazione all'organizzazione e alla gestione del servizio da parte degli Enti del Terzo Settore, nonché dell'Amministrazione precedente.**

Interviene Sergio Campanelli (Misericordia Poggio a Caiano).

A seguito di una breve presentazione dell'Associazione che rappresenta, che al momento non è convenzionata per il trasporto sociale, Campanelli segnala che da alcuni anni la sua associazione trasporta n. 6 persone che non sono a carico del servizio sociale ma che raggiungono centri diurni. Riferisce che i costi di tali trasporti sono interamente a carico della Misericordia di Poggio a Caiano e chiede che nella futura organizzazione del trasporto sociale vengano evitate situazioni assimilabili.

Interviene Cristina Baldecchi e Elisa LiPuma (Croce Rossa – Comitato Prato).

I rappresentanti di Croce Rossa, associazione al momento non convenzionata, chiedono un ulteriore dettaglio dei dati e delle informazioni relative all'attuale organizzazione e svolgimento del trasporto sociale. In particolare, viene richiesto un dettaglio relativo alle "zone di partenza" dei trasportati, nonché agli orari e ai giorni di frequenza.

Interviene quindi il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, dott.ssa Valentina Sardi.

Il Dirigente chiede alle U.O. coinvolte un approfondimento relativo ai trasportati della Misericordia di Poggio a Caiano. Rispetto a poter produrre una mappatura più approfondita, con evidenziate le tratte di partenza e di arrivo, come richiesto da CRI, fa presente che per un documento efficace occorre un lavoro e un tempo maggiore e chiede agli uffici di verificare la possibilità di realizzarlo per i prossimi incontri, se il tavolo ritiene che sia documento essenziale e importante in questa fase di coprogrammazione.

Il Dirigente prosegue l'intervento: il trasporto sociale è un'attività sociale fondamentale che deve essere assicurata a tutti i soggetti aventi diritto; deve garantire standard di qualità e di efficienza, e soprattutto non si può rimanere esclusi per problematiche di tratta o di lontananza anche se questo richiede uno sforzo organizzativo maggiore.

Si richiama il quadro normativo davanti al quale ci troviamo, auspicando vi possano essere anche delle possibili innovazioni o altre esperienze in atto che possano orientarci in senso migliorativo. In particolare, viene specificato che ci stiamo muovendo entro l'ambito del codice del terzo settore D. lgs 117/2017 e della nuova legge regionale 65/2020. L'alternativa a questa modalità è rappresentata dall'indizione di una gara pubblica, ma si sottolinea che SdS Area Pratese e i Comuni soci, di fronte all'opzione di una procedura di gara, hanno scelto di avviare il procedimento di co-programmazione per verificare la fattibilità, la sostenibilità e la rispondenza alle esigenze dell'Amministrazione, dei beneficiari, delle famiglie e dei luoghi di destinazione di questa attività di trasporto sociale. Infine, il Dirigente richiama gli ETS presenti ad alcune misure fondamentali di un eventuale nuovo convenzionamento:

- 1) la necessità di un coordinamento operativo, da svolgersi da un soggetto da individuarsi tra quelli che parteciperanno alla fase gestionale;
- 2) la previsione di strumenti di contrasto per far fronte ai disservizi e alle disfunzioni, nonché agli inadempimenti, delle attività convenzionate;
- 3) l'individuazione di nuove modalità organizzative e gestionali per il trasporto dei casi più complessi;
- 4) il superamento del rimborso forfettario, quale modalità di rimborso dei costi sostenuti dagli ETS convenzionati.

Interviene Matteo Cocci e Cristian Gori (Misericordia di Prato).

I rappresentanti di Misericordia Prato, associazione attualmente convenzionata che trasporta la maggior parte delle persone, illustrano gli sforzi e gli investimenti sostenuti dall'associazione nel corso degli ultimi anni per sostenere la domanda di servizi, a fronte anche della rinuncia al convenzionamento da parte di alcune associazioni.

I medesimi, quindi, sottolineano l'importanza di una continuità dei servizi effettuati, riconoscendo comunque la necessità di integrare il gruppo di associazioni impiegate nelle attività del trasporto sociale per far fronte alla domanda di servizio con modalità più efficienti e funzionali.

Infine, i rappresentanti di Misericordia Prato evidenziano come, nell'esperienza passata, si sia palesata una evidente difficoltà a garantire una rendicontazione analitica e puntuale delle spese sostenute per l'attività di trasporto sociale. In particolare, viene riferito che, se vi fosse una modalità a rendicontazione di sole spese documentabili, probabilmente non si potrebbe trovare una sostenibilità poiché i costi generali necessari per il servizio sono molteplici.

Interviene Emi Scatena (Associazione familiari – Progetto futuro).

La rappresentante dei familiari evidenzia l'importanza di particolari misure organizzative per programmare e gestire il trasporto dei casi di persone disabili maggiormente complesse. In questo momento di riorganizzazione del servizio, si evidenzia come i cambiamenti possano generare incertezza ed instabilità nelle persone fragili; e quindi si richiede una particolare attenzione.

Interviene Renza Sanesi (CD Opera Santa Rita).

La rappresentante dei CD esprime la disponibilità dei Soggetti Gestori dei Centri Diurni a fornire e supportare il tavolo nella redazione dei dati relativi alle persone trasportate con il dettaglio dei trasporti, dei soggetti in carrozzina, dei soggetti che hanno necessità di un accompagnatore, etc.

Interviene il Prof. Luca Gori (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).

Viene evidenziato come il tavolo aperto da SdS Area Pratese per la coprogrammazione del trasporto sociale sia una delle prime esperienze concrete a seguito dell'approvazione del D.Lgs. 117/2017 e della L.R. Toscana 65/2020; e come sia importante dettagliare quanto più possibile i dati a disposizione dell'Amministrazione procedente al fine di fotografare al meglio i bisogni e gli interventi per soddisfare gli stessi.

Si conferma inoltre il superamento del sistema forfettario di rimborso delle spese sostenute e alla luce delle difficoltà evidenziate dagli ETS per garantire una rendicontazione analitica e puntuale delle spese sostenute per l'attività di trasporto sociale, proponendo di approfondire un meccanismo di co-finanziamento delle attività di trasporto da parte delle ETS e di SdS Area Pratese.

In particolare la proposta da approfondire nei successivi incontri deve riguardare la determinazione di costi standard relativi alle specifiche tipologie di trasporto (trasporto cumulativo con pulmino, trasporto singolo con mezzo attrezzato, trasporto con accompagnatore, etc) che possano essere oggetto di un contributo ex art. 12 della L. n.241/90 (combinato disposto con L.R. 65/2020) da parte di SdS Area Pratese e di un co-finanziamento da parte degli ETS.

Si chiudono i lavori alle ore 19,00.

Alla luce di quanto emerso, il Direttore SdS Area Pratese riconvoca il tavolo di coprogrammazione per il giorno 13/10/2021 per proseguire la Sessione 2.

**PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' INNOVATIVE CONCERNENTI IL "TRASPORTO SOCIALE" nell'AREA PRATESE ai sensi dell'Art.55 del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020.**

**VERBALE n. 3 del 13/10/2021**

Alle ore 16,00 di mercoledì 13 Ottobre 2021, presso la sede della SdS Area Pratese in Via Roma 101, si è riunito il tavolo di Coprogrammazione per il trasporto sociale nell'Area Pratese.

Presiede la seduta il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lorena Paganelli, direttore della SdS Area Pratese.

Sono presenti per la parte pubblica:

- dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione Comune di Prato;
- dott.ssa Simona Galli, Responsabile U.O. Professionale Area Anziani;
- dott.ssa Veruska Vannacci, Responsabile U.O. Professionale Area Disabilità;
- dott. Daniel Toci, Responsabile U.O. Anziani, con funzioni di segretario verbalizzante.

Delle Associazioni del trasporto sociale sono presenti:

- Emily Icolari (AVOS)
- Elisabetta Cioni (Pubblica Assistenza – L'avvenire Prato)
- Alessandra Lisi (Misericordia di Carmignano)
- Mario Nepi (Auser Filo Argento)
- Matteo Cocci e Cristian Gori (Misericordia di Prato)
- Cristina Baldecchi e Elisa LiPuma (Croce Rossa – Comitato Prato)
- Sergio Campanelli (Misericordia Poggio a Caiano)
- Elisa Borelli (Croce d'Oro – Prato Sud)
- Patrizia Bartolini (Ada Prato)
- Rossella Tesi (APICI)

Sono inoltre presenti:

- Mirko Guasti (CD New Naif)
- Renza Sanesi (CD Opera Santa Rita)
- Roberto Macrì (Consulta SdS Area Pratese)
- Stefano Pollini (ISIS Gramsci-Keynes)
- Emi Scatena (Associazione familiari – progetto futuro)
- Prof. Luca Gori e Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Il Direttore SdS Area Pratese apre la seduta.

Nell'intervento di apertura il Direttore riepiloga quanto emerso nell'incontro del 06/10/2021 e dà atto che il tavolo debba proseguire la **Sessione 2: definizione delle innovazioni e delle trasformazioni che il trasporto sociale dovrà avere, con l'approfondimento relativo all'apporto e alla compartecipazione all'organizzazione e alla gestione del servizio da parte degli Enti del Terzo Settore, nonché dell'Amministrazione procedente.**

Il Direttore illustra in particolare due temi da affrontare nella sessione odierna:

- 1) organizzazione e funzioni del coordinamento;
- 2) modalità di rimborso da parte di SdS Area Pratese e forme di co-finanziamento delle attività di trasporto sociale da parte degli ETS.

### **In merito al punto 1)**

Intervengono Matteo Cocci e Cristian Gori (Misericordia di Prato).

La Misericordia di Prato in passato ha svolto la funzione di gestione del coordinamento delle associazioni impiegate nel trasporto sociale, i due rappresentanti illustrano le modalità con cui la loro associazione gestiva tale coordinamento (anche attraverso un sistema informativo della Misericordia) e individuano due criticità:

- necessità di un referente unico del trasporto sociale per ciascuna associazione aderente al fine di snellire il lavoro dell'associazione che svolge il coordinamento;
- necessità di individuazione del numero di utenti massimo che le singole associazioni possono trasportare e garanzie affinché lo smistamento dei singoli servizi di trasporto

possano essere assegnate alle associazioni che ancora non abbiano raggiunto il numero massimo dei trasportabili.

Alcuni rappresentanti delle associazioni presenti alla seduta, in virtù dell'esperienza pregressa maturata, riferiscono di una complessiva soddisfazione ed efficienza del coordinamento svolto dalla Misericordia di Prato.

Interviene la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, dott.ssa Valentina Sardi.

La Dirigente sottolinea come le attività di coordinamento delle attività di trasporto sociale nell'Area Pratese, ai fini del rimborso delle spese sostenute, possano essere oggetto di una rendicontazione analitica tradizionale, come sperimentato in numerose Convenzioni con ETS già sottoscritte dal Comune di Prato.

### **In merito al punto 2)**

Interviene il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato, dott.ssa Valentina Sardi.

Ribadita l'intenzione della SdS Area Pratese di sperimentare una co-programmazione con ETS per la gestione del trasporto sociale, come alternativa prevista dalla legge ad una gara per l'affidamento del servizio, si evidenzia come questa attività debba svolgersi in regime di co-finanziamento e compartecipazione tra SdS e ETS.

La compartecipazione di SdS Area Pratese allo svolgimento delle attività di trasporto sociale, oltre ad un ruolo di supervisione, controllo, regolazione, si sostanzia in un budget annuale di circa Euro 800.000,00 euro disponibili per co-finanziare i costi di esercizio.

La compartecipazione degli ETS deve potersi sostanziare nell'apporto dei mezzi ma anche del capitale umano, rappresentato dai volontari. In ogni caso, l'apporto del co-finanziamento all'attività in convenzione deve trovare rispondenza nei bilanci dei singoli ETS.

Richiamata la proposta dei rappresentanti della Scuola Sant'Anna di Pisa (riportata nel verbale n. 2 del 06/10/2021) relativa alla definizione dei costi standard, che prevede un superamento del metodo forfettario di rimborso delle spese, nonché l'individuazione di un metodo più snello e diverso dal rimborso analitico, si evidenzia che l'esperienza dell'Area Pratese per la definizione di un costo standard attraverso il quale riconoscere un rimborso agli ETS sia una sperimentazione che compie i primi passi nel panorama italiano.

In particolare, la proposta deve riguardare la fissazione di costi standard relativi alle specifiche tipologie di trasporto (trasporto cumulativo con pulmino, trasporto singolo con mezzo attrezzato, trasporto con accompagnatore, etc) che possano essere oggetto di un contributo ex art. 12 della L. n.241/90 (combinato disposto con L.R. 65/2020) da parte di SdS Area Pratese e di un co-finanziamento da parte degli ETS.

Intervengono il Prof. Luca Gori e il Dott. Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).

I rappresentanti della Scuola Superiore Sant'Anna avanzano uno schema di modello per la definizione di un costo standard utilizzando lo strumento delle *tabelle ACI* e prevedendo una diversificazione in base a:

- trasporto singolo/ trasporto cumulativo
- trasporto di persona in carrozzina/ trasporto persona deambulante
- trasporto con presenza di accompagnatore/ trasporto senza accompagnatore.

Nella definizione del costo standard si dovrà, inoltre, tener conto di quanto previsto all'art. 18 del D.Lgs 117/2017, ossia:

- “gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di volontari devono provvedere alla stipula di una Assicurazione contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi”.
- “la copertura assicurativa è elemento essenziale delle convenzioni tra gli enti del Terzo settore e le Amministrazioni Pubbliche, e i relativi oneri sono a carico dell'amministrazione pubblica con la quale viene stipulata la convenzione”.

Interviene Sergio Campanelli (Misericordia Poggio a Caiano)

Il rappresentante dell'Associazione evidenzia che per la definizione del costo standard si debba tener conto anche di altri elementi quali:

- costo sanificazione mezzi di trasporto (costo Covid);
- distanziamento necessario sui mezzi (costo Covid);
- difficoltà operative in determinate fasce orarie e tempo necessario per il viaggio;
- costi generali sede associazioni, sicurezza e vestiario volontari, personale dipendente, formazione.

Interviene Alessandra Lisi (Misericordia di Carmignano)

Il rappresentante dell'Associazione evidenzia che attualmente il kilometraggio del singolo trasporto è misurato in base alla distanza tra il luogo di residenza del trasportato e l'indirizzo di destinazione. In vista di un costo standard a km propone quindi di conteggiare i km dalla sede dell'associazione da cui parte il mezzo.

Intervengono il Prof. Luca Gori e il Dott. Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa).

Al fine di procedere alla definizione del costo standard si rende necessario determinare alcuni dati:

- costo orario medio del personale dipendente delle associazioni;
- importo necessario per attrezzare e adibire un mezzo al trasporto carrozzati;
- costo annuo necessario per la copertura assicurativa del singolo volontario;
- numero di dipendenti e numero di volontari impiegati per il trasporto sociale;
- costo mensile sostenuto per le sanificazioni dei mezzi di trasporto;
- ipotesi di costo generale da poter imputare al trasporto sociale.

Viene proposto di effettuare una interlocuzione con ACI al fine di reperire le *Table ACI* per ipotizzare il costo a km delle diverse tipologie di mezzo.

Interviene il Direttore avanzando una proposta: dagli incontri del Tavolo sono emerse molte indicazioni e informazioni su come organizzare il Trasporto Sociale e come procedere per la definizione del costo standard.

Appare che le informazioni emerse possono essere sufficienti per predisporre un ***Documento Conclusivo di Sintesi***.

I lavori si chiudono alle ore 19,00, con l'impegno a riconvocare il Tavolo appena predisposta la Bozza del Documento di Sintesi da sottoporre.

**PERCORSO DI CO-PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITA' INNOVATIVE  
CONCERNENTI IL “TRASPORTO SOCIALE” nell'AREA PRATESE ai sensi dell'Art.55  
del Dlgs 117/2017 e s.m.i e dell'Art. 10 L.R.T. 65/2020.**

**VERBALE n. 4 del 06/12/2021**

Alle ore 16,30 di lunedì 6 dicembre 2021, presso la sede della SdS Area Pratese in Via Roma 101, si è riunito il tavolo di Coprogrammazione per il trasporto sociale nell'Area Pratese.

Presiede la seduta il Responsabile del Procedimento, dott.ssa Lorena Paganelli, direttore della SdS Area Pratese.

Sono presenti per la parte pubblica:

- dott.ssa Valentina Sardi, Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione Comune di Prato;
- dott.ssa Simona Galli, Responsabile U.O. Professionale Area Anziani;
- dott. Daniel Toci, Responsabile U.O. Anziani, con funzioni di segretario verbalizzante.

Delle Associazioni del trasporto sociale sono presenti:

- Elisa Borelli (Croce d'Oro – Prato Sud)
- Mario Nepi (Auser Filo Argentino)
- Rossella Tesi (Apici)
- Matteo Cocci (Misericordia di Prato)
- Cristina Baldecchi e Elisa LiPuma (Croce Rossa – Comitato Prato)
- Patrizia Bartolini (Ada Prato)
- Daniele Bartoletti (AVOS)

Sono inoltre presenti:

- Mirko Guasti (CD New naif)
- Renza Sanesi (CD Opera Santa Rita)
- Stefano Pollini (ISIS Gramsci-Keynes)
- Roberto Macri (Consulta SdS Area Pratese)
- Luisa Peris (Associazione familiari – AIAS)
- Alberto Arceri (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Si acquisisce a mezzo e-mail l'impossibilità a partecipare dei rappresentanti di Croce d'Oro Prato e di Pubblica Assistenza L'Avvenire Prato.

Il Direttore SdS Area Pratese apre la seduta.

Viene riepilogato il percorso svolto dal Tavolo negli incontri precedenti e illustrato il contenuto del **Documento Conclusivo di Sintesi**, allegato al presente verbale.

Inoltre viene informato il Tavolo che è stata svolta una indagine con le persone trasportate in merito al loro grado di soddisfazione del servizio. Interviene Mirko Guasti (CD New Naif) per illustrare l'indagine svolta. Il documento dell'indagine viene allegato al presente verbale e sarà oggetto di pubblicazione.

In merito al Documento Conclusivo di Sintesi si svolge un confronto fra Rappresentanti del Terzo Settore.

A seguito della discussione emergere un generale consenso in merito alle conclusioni del procedimento di Coprogrammazione, e viene deciso di procedere con una votazione per l'approvazione del Documento Conclusivo di Sintesi.

**Esito della votazione: tutti i presenti si esprimono per l'approvazione del Documento.**

**(Si registra inoltre che Pubblica Assistenza L'Avvenire Prato ha fatto pervenire a mezzo e-mail il proprio consenso in merito al documento finale)**

Vista l'unanimità ottenuta, il **Documento Conclusivo di Sintesi**, allegato al presente verbale, deve intendersi approvato dal tavolo di coprogrammazione.

Il Direttore SdS Area Pratese, dopo aver ringraziato tutti i partecipanti, dichiara conclusa l'incontro alle ore 1

Allegato "B"

***Procedimento di Coprogrammazione per lo svolgimento di attività di TRASPORTO SOCIALE***

**Documento Conclusivo di Sintesi**

**Quadro normativo di riferimento**

Il procedimento di coprogrammazione è stato indetto ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e degli artt. 9 e 10 della L.R. Toscana n. 65/2020.

Il procedimento ha seguito inoltre le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore di cui al DM. N. 72/2021.

**Premessa**

L'Assemblea dei Soci di SdS Area Pratese, con la Deliberazione dell'Assemblea dei Soci SdS n. 24 del 18/05/2021, ha deciso di avviare un procedimento di coprogrammazione per lo svolgimento di attività innovative di trasporto sociale in favore delle persone anziane e con disabilità.

SdS Area Pratese, con Provvedimento del Direttore SdS n. 177 del 05/07/2021 e successivo Provvedimento del Direttore SdS n. 201 del 21/07/2021, ha pubblicato un avviso di manifestazione d'interesse rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore con i seguenti requisiti:

- *esperienza* nel trasporto sociale di almeno due anni;
- disponibilità di *volontari e mezzi* di trasporto per poter partecipare attivamente al trasporto sociale;
- significativa e comprovata *conoscenza del territorio* pratese.

Nel termine del 31/07/2021, hanno risposto alla Manifestazione di interesse 11 Enti del Terzo Settore:

- *Misericordia di Prato* (prot. 3465/2021);
- *APICI – Associazione Invalidi Civili e Cittadini Anziani (Sez. Prato)* (prot. 3548/2021);
- *AUSER Filo d’Argento* (prot. 3530/2021);
- *Croce d’Oro Prato* (prot. 3527/2021);
- *Associazione Prato Sud Croce d’Oro* (prot. 3545/2021);
- *AVOS – Associazione Volontari Oste* (prot. 3584/2021);
- *Misericordia di Carmignano* (prot. 3874/2021);
- *Pubblica Assistenza L’Avvenire Prato* (prot. 3585/2021);
- *Misericordia di Poggio a Caiano* (prot. 3481/2021);
- *ADA Prato* (prot. 3623/2021);
- *Croce Rossa Italiana Comitato di Prato* (prot. 3436/2021).

La coprogrammazione si sostanzia in un’istruttoria partecipata e condivisa che definisce, grazie a tutti i partecipanti, un quadro di conoscenza e di rappresentazione delle possibili azioni da intraprendere nell’ambito dell’organizzazione, della gestione e della fruizione del servizio di trasporto sociale nell’Area Pratese.

Allo scopo, dunque, di approfondire tutti gli aspetti inerenti il servizio, in base a quanto previsto dall’Avviso di Manifestazione di interesse di cui al Provvedimento Direttore SdS n. 177 del 05/07/2021, hanno partecipato alla coprogrammazione come soggetti invitati quali portatori d’interesse:

- 5) Un rappresentante della Consulta del Terzo Settore della SdS Area Pratese
- 6) Due rappresentanti dei Centri Diurni;
- 7) Due rappresentanti delle Associazioni dei familiari;
- 8) Un rappresentante degli Istituti Scolastici - Rete RISPO.

La SdS Area Pratese, in base alla Deliberazione della Giunta Esecutiva SdS n. 21 del 18/05/2021, ha stipulato una Convenzione con la *Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa* al fine di assicurare un supporto metodologico al procedimento della Coprogrammazione.

Con nota prot. gen. n.4807 del 16/09/2021, l’Amministrazione procedente ha convocato il calendario di incontri, che si sono susseguiti secondo le seguenti tempistiche e modalità:

*Sessione 1. Approfondimento del quadro di riferimento del servizio*, problemi e necessità emerse nel tempo, potenzialità e criticità dell’attuale servizio ;

*Sessione 2. Definizione delle innovazioni e delle trasformazioni che il trasporto sociale dovrà avere*, con l’approfondimento relativo all’apporto e alla compartecipazione all’organizzazione e alla gestione del servizio da parte degli Enti del Terzo Settore, nonché dell’Amministrazione procedente.

*Sessione 3. Approvazione degli esiti della co-programmazione*

### **Istruttoria condivisa della Coprogrammazione**

La coprogrammazione è un procedimento amministrativo che instaura una istruttoria condivisa finalizzata alla individuazione (art. 9 comma 2 L.R. 65/2020):

- Bisogni da soddisfare
- Interventi a tal fine necessari
- Modalità di realizzazione degli stessi
- Risorse disponibili

#### **1. Bisogni da soddisfare**

I bisogni da soddisfare attengono al trasporto che deve essere effettuato di persone disabili e/o non autosufficienti dal proprio domicilio verso Servizi Sociali o Socio Sanitari, quali Centri Diurni, Scuole o altri luoghi.

Il Regolamento dei Servizi, Prestazioni e Interventi socio-assistenziali, socio-sanitari e di promozione sociale della SdS Area Pratese (Delibera Assemblea dei Soci n. 23 del 18/05/2021) – definisce il Trasporto Sociale: *“Il Trasporto Sociale è finalizzato a garantire alle persone anziane e alle persone con disabilità residenti nei Comuni dell’Area Pratese la frequenza dei centri semiresidenziali, scuole secondarie di II grado, sedi di progetti per inserimenti socioterapeutici.”*

Allo stato attuale, si tratta di un servizio rivolto a circa 400 persone residenti nell’Area Pratese che devono raggiungere 33 destinazioni attualmente operative, così articolate:

### **PRATO**

- 300 UTENTI TRASPORTATI o in attesa di trasporto (218 disabili e 82 anziani);
- 300 utenti di cui 77 in carrozzina;
- 27 strutture (8 istituti scolastici, 6 CD anziani, 13 CD disabili).

### **CARMIGNANO**

- 28 UTENTI TRASPORTATI o in attesa di trasporto (26 disabili e 2 anziani);
- 28 utenti di cui 5 in carrozzina;
- 2 strutture (2 CD anziani).

### **POGGIO A CAIANO**

- 14 UTENTI TRASPORTATI o in attesa di trasporto (11 disabili e 3 anziani);
- 14 utenti di cui 3 in carrozzina;

### **MONTEMURLO**

- 44 UTENTI TRASPORTATI o in attesa di trasporto (39 disabili e 5 anziani);
- Utenti in carrozzina (dato non disponibile);
- 3 strutture (1 istituto scolastico, 1 CD anziani, 1 CD disabili).

### **COMUNI MONTANI (VERNIO, VAIANO, CANTAGALLO)**

- 18 UTENTI TRASPORTATI o in attesa di trasporto (14 disabili e 4 anziani);
- 18 utenti di cui 2 in carrozzina;
- 1 struttura (1 CD disabili).

## **2. Interventi necessari**

Definito il quadro numerico del servizio da erogare e il piano delle destinazioni ad oggi previste, l’Amministrazione precedente ha stimolato una riflessione sulle modalità e gli strumenti da adottare per rendere il servizio di trasporto sociale più efficiente ed efficace, rispetto all’attuale organizzazione che si basa su un sistema di convenzionamento con ETS.

Le innovazioni devono pertanto assicurare i seguenti obiettivi:

- Qualità del servizio (più puntualità, maggiore formazione dei volontari);
- Efficienza del servizio (ottimizzazione delle corse, nuovo sistema di rimborso);
- Equità del servizio (abbattimento lista di attesa e accoglimento di tutte le richieste di servizio, compatibilmente con le risorse e le richieste dell’Amministrazione).

A livello operativo, per raggiungere gli obiettivi di maggiore qualità, efficienza ed equità del servizio, sono state individuate come necessarie le seguenti azioni da intraprendere:

- 3) Istituire una CABINA DI REGIA (SdS, Associazioni del trasporto sociale, rappresentanze delle famiglie, rappresentanze Centri diurni e Istituti Scolastici). Tavolo periodico di verifica sul servizio, analisi dei reclami e delle disfunzioni;
- 4) Istituire un Coordinamento operativo del gruppo associazioni – unico interlocutore per l'attivazione del servizio;
- 5) Aggiornamento della modulistica e approfondimento del progetto di trasporto sociale in sede di UVM e UVMD;
- 6) Istituire un Sistema di formazione dei volontari e di valutazione da parte dei trasportati per la rilevazione della qualità;
- 7) Adeguare il sistema attuale di convenzionamento alla nuova normativa nazionale e regionale.

### **3. Modalità di realizzazione**

Per organizzare il servizio e la sua gestione, raggiungendo gli obiettivi fissati dall'Amministrazione precedente e valorizzando il cofinanziamento proposto dal Terzo Settore, si rende opportuno indire un Avviso di Co-Progettazione (art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e art. 11 L.R. 65/2020) per addivenire ad un progetto condiviso di trasporto sociale.

### **4. Risorse disponibili**

Per il trasporto sociale SdS Area Pratese stanziava annualmente un budget necessario allo svolgimento del servizio. Dovranno essere anche individuate risorse specifiche quali rimborso del coordinamento operativo del gruppo delle associazioni.

Dagli incontri svolti, emerge l'impossibilità oggettiva per l'Amministrazione precedente di erogare e finanziare un servizio così complesso attraverso il rimborso analitico e puntuale delle spese sostenute, difficilmente individuabili o calcolabili (carburante, assicurazione parco mezzi, personale dipendente, articolazione e variabilità dei percorsi, etc). Si è condiviso pertanto che si possa rimborsare le spese effettivamente sostenute dagli ETS, attraverso la definizione dei costi standard del trasporto sociale, in linea con quanto stabilito in materia di Unità di Costo Standard da Reg. UE 1303/2013 e dal Decreto Direttoriale MLPS n. 406 del 01/08/2018.

Come criteri generali per il calcolo del costo standard del trasporto, vengono individuati i seguenti fattori:

- Ricorso alle tabelle ACI aggregate per 3 categorie di mezzo (auto/mezzo attrezzato/pulmino);
- Riconoscimento di un 10% di costi generali da rimborsare quale quota parte di spese di funzionamento delle Associazioni (linee guida CESVOI);
- Rimborso delle ore retribuite al personale dipendente (non volontario) con funzioni di accompagnatore;
- Riconoscimento di una spesa da ammortamento degli investimenti per attrezzare e adibire un mezzo al trasporto utenti in carrozzina;
- Riconoscimento di un coefficiente moltiplicatore per il trasporto cumulativo di più utenti sullo stesso veicolo;
- Valorizzazione dei “trasporti con specifiche complessità” (es disabilità particolarmente complesse, barriere architettoniche abitazione, orario critico, luogo di partenza particolarmente disagiato etc).

Elementi ulteriori a rimborso analitico:

- Rimborso assicurazione singoli volontari non già rimborsati
- Rimborso dei costi per coordinamento
- Rimborso dei costi covid

L'attività di trasporto sociale deve essere svolta attraverso l'apporto e il cofinanziamento del Terzo Settore che, grazie alla ampia esperienza maturata nel servizio durante gli anni pregressi, può assicurare al servizio:

- l'investimento nei mezzi di trasporto acquistati e attrezzati nel tempo;
- l'opera gratuita dei volontari;
- l'investimento nei beni strumentali funzionali all'erogazione del servizio;
- sedi operative sul territorio pratese.

### **Conclusioni**

Dalla coprogrammazione emerge che, al fine di organizzare un'attività di trasporto sociale nell'Area Pratese, alla luce dell'importante cofinanziamento derivante dal possibile apporto del volontariato e dell'esperienza di questi anni, si rende opportuno indire un Avviso di Co-Progettazione (art. 11 L.R. 65/2020) rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore.

Gli indirizzi alla co-progettazione:

- ✘ Coinvolgere rappresentanti delle famiglie e dei centri diurni (anche per attività di formazione) e istituti scolastici;
- ✘ Garantire tempistiche congrue per il superamento della Convenzione attualmente vigente;
- ✘ Superare il sistema attuale di rimborso spese con individuazione dei costi standard del servizio;
- ✘ Individuare le funzioni del Coordinamento operativo nell'ambito dei soggetti operanti nel trasporto sociale;
- ✘ Individuare modalità per la formazione e l'aggiornamento dei volontari;
- ✘ Redigere un disciplinare del Servizio che assicuri gli obiettivi di qualità, efficienza e equità del servizio.

A conclusione dell'istruttoria condivisa in merito alle modalità di realizzazione di attività innovative concernenti il trasporto sociale nell'Area Pratese, **il tavolo di Coprogrammazione condivide e propone a SdS Area Pratese l'indizione di un Avviso di Coprogettazione ai sensi dell'art. 11 L.R.65/2020.**

Provvedimento del Direttore n. 352 del 20.12.2021

**PUBBLICAZIONE**

Ai sensi della L.241/90 e dello statuto consortile e per pubblicità notizia, copia del presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio del Consorzio il ..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese  
Dott. ssa Lorena Paganelli  
(firmato in originale)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Pubblicato all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Il DIRETTORE della SdS Area Pratese  
Dott. ssa Lorena Paganelli

---

Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Prato, .....

L'Ufficio di Segreteria